

# Piano di Miglioramento 2016/17

TRIC816004 I.C. MONTECASTRILLI "F.PETRUCCI

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

#### Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	Sì	
	implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	Sì	
	realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	Sì	
	rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	Sì	
Ambiente di apprendimento	diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	Sì	
	organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	Sì	
	utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	Sì	
Inclusione e differenziazione	Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.		Sì
	definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	Sì	
	Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	Sì	Sì

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Continuità e orientamento	STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorenti percorsi degli alunni con BES in uscita		Sì
	STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita		Sì
	STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado		Sì
Orientamento strategico e organizzazione della scuola	formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita		Sì
	individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici		Sì
	sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola		Sì

## Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

### Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	5	5	25
implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	5	4	20
realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	5	5	25
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	4	2	8
diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	4	5	20
organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	3	4	12

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	4	4	16
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/ monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.	3	5	15
definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	5	5	25
Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	2	4	8
STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita	2	4	8
STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita	4	5	20
STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado	3	5	15
formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita	2	4	8
individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie	3	3	9
favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici	2	4	8
sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola	2	4	8

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.	progettare e sperimentare in gruppi di classi parallele formati da docenti di italiano e matematica unità trasversali di lavoro per competenze.	Incontri formali di dipartimento. Incontri non formali tra docenti delle classi parallele anche utilizzando i drive di google. numero progettazioni di classe, documentazioni raccolte	controllo della presenza delle progettazioni e delle rubriche valutative, analisi statistiche riassuntive dei dati raccolti
implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.	elaborazione ed utilizzo di una scheda di rilevazione contenente dati test e retest con riflessioni progettuali. Raccolta di tutte le schede, incontri di progettazione attività di potenziamento riflessione condivisa sulla situazione evidenziata	numero di schede di rilevazione consegnate partecipazione agli incontri miglioramento dei risultati tra test e retest	raccolta e analisi schede registri presenze relazioni referenti livello di miglioramento risultati alunni prima e seconda fase
realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.	tutti i gruppi di classi parallele e le sezioni dell'infanzia progettano e realizzano unità trasversali di lavoro per competenze sull'intreccio italiano-matematica che si concludono con esposizioni matematiche e/o mostre didattiche degli alunni	numero di unità trasversali realizzate, coerenza delle azioni didattiche con l'obiettivo posto (intreccio italiano-matematica) livello di competenza degli allievi certificato con rubriche nelle esposizioni matematiche e nei compiti di realtà.	controllo della presenza di unità trasversali realizzate da parte del gruppo di autovalutazione, analisi delle rubriche valutative, autovalutazioni degli alunni
rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.	continuare e rafforzare percorsi di autovalutazione tra docenti cl. II e V SP, sviluppare un percorso autovalutativo (I libro di Castoldi sulla lettura dei dati), attivazione di percorsi didattici di potenziamento degli ambiti processi critici	individuazione di una figura di staff/coordinatore. Presenza dei docenti agli incontri, numero di incontri, materiali elaborati, analisi dei risultati delle classi alle prove azioni progettuali della figura di staff deputata	incarico FS, registri presenze, qualità della documentazione, lettura dei dati, situazione delle classi nei risultati di settembre 2017

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.	organizzazione dell'aula aumentata di scienze e dello spazio alternativo(progetto PON) con relativa progettazione di attività adesione rete senza zaino e avvio prima formazione per docenti Castel dell'Aquila laboratorio coding a Montecastrilli	aula aumentata e spazio alternativo arredati documentazione attività didattica uso locali uso locali( curriculum scienze-contenuti digitali, azioni musicali e di lettura, ) laboratorio coding Montecastrilli accordo rete firmato formazione SZ	foto documentazione. firme registri formazione accordo questionario docenti
organizzare formazione/ RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.	organizzazione e realizzazione di un percorso formativo per docenti sui temi dell'obiettivo che preveda sperimentazioni in classe di quanto trattato entro l'anno 2016/2017 o al massimo all'inizio dell'anno successivo	scelta dei formatori , organizzazione e realizzazione della formazione per i docenti. Numero di sperimentazioni realizzate in classe in base alla formazione verifica del livello di ricaduta con questionari appositi	documenti attestanti la realizzazione del percorso formativo questionari docenti evidenze documentali.
utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/comm unity in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.	attivazione di google drive in tutte le classi sec. 1° e almeno alcune classi terminali SP utilizzo di google drive diffuso per condivisione/elaborazione progettazioni e documenti, uso google per questionari docenti esperienze coding nelle classi	copertura totale iscrizioni alunni e docenti a google edu numero di documenti elaborati e prodotti in drive livello uso drive da parte dei ragazzi iscrizione Code Week, qualità documentazioni attività didattiche	accessi alla piattaforma, numero di documenti elaborati e caricati in drive numero attività dei ragazzi attestati settimana europea Code week, documenti

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.	definizione condizioni organizzative nel PAI, "Tempi e procedure", approvazione in Collegio Docenti, pubblicazione nel sito e in posta docenti; formalizzazione incontri nei Piani Attività per elaborazione documenti; presenza voce specifica nel FIS	indicazioni delle FFSS e referente per la compilazione dei documenti (verbali di commissione GLI); tutoraggio FFSS e referente per stesura PdF, PEI;	evidenze documentali; evoluzione documenti rispetto alle stesure precedenti (integrazioni e/o modifiche contesto); verbali programmazione (SI - SP)/GLI (SS); n° ore FIS per revisione finale PdF, PEI (SS- lettere, matematica, sostegno)
definire percorsi formativi anche online per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio	tutti i docenti della scuola partecipano alla formazione a distanza del CTS con webinar su progettazione con ICF	attestati di partecipazione	verifica presenza attestati
Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.	coprogettazione annuale:bisogni formativi; costruzione contesto (CL, laboratori, metacognizione, mediatori didattici, strumenti compensativi/dispensativi, adattamenti); progettazione co-teaching; differenziazione attività (es: Scuola senza zaino)	compilazione registri online (rubriche valutative, compiti realtà, tabella valutazione prove scritte/orali, verifiche disciplinari, osservazioni in itinere); documentazione di percorsi	agenda di modulo/registro verbali di classe, progettazioni con monitoraggi/riprogettazioni (annuale, parallele e trasversali, schede di Cooperative Learning, PdF,PEI,PDP, progetti PTOF). Formazione senza zaino per alcuni docenti dell'istituto
STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita	stipulare accordi tra dirigenti, in presenza dei referenti inclusione, per formalizzare incontri tra docenti e per definire modalità di passaggio informazioni alunni con BES (direttiva MIUR 27 dicembre 2012)	Attuazione di incontri formali tra docenti della SS1° grado e docenti della SS2° grado	convocazioni, verbali

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita	incontri specifici con le famiglie, consenso da parte delle famiglie per passaggio di informazioni tra scuole in ingresso ed uscita	elaborazione strumento informativo e di consenso, firma consenso delle famiglie; controllo delle procedure dell'azione da parte del referente inclusione	d documento di consenso elaborato acquisizione consenso famiglie
STEP 3: continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado	incontri tra coordinatori (cl. 3°SS1° grado e 1°SS2° grado) per alunni con BES (direttiva MIUR 27 dicembre 2012)	formalizzazione incontri tra docenti, a fine anno di 3°SS1° e a inizio anno di 1°SS2°; per alunni con BES L.104 eventuale convocazione coordinatore SS2° all'ultimo GLHO di SS1°; controllo procedure dell'azione da parte del referente inclusione	convocazioni incontri, verbali incontri tra scuole, verbali GLHO
formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita	precisa e scritta definizione di incarichi per referenti, coordinatori, funzioni strumentali, responsabili.... elaborazione di piani di azione da parte dello staff organizzazione/gestione azioni progettuali di scuola in autonomia monitoraggio staf	presenza di incarichi presenza di piani di lavoro livello degli scambi numero azioni realizzate rispetto alle progettate	incarichi piano di lavoro incontri tra docenti di staff con firme registri presenza incontri azioni progettate dallo staff
individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie	Partecipazione numerosa ai riti civili di cittadinanza, conferenze a tema conferenze per genitori presentazione progetto senza zaino coinvolgimento realizzazione spazi assemblee di presentazione dei compiti di realtà esposizioni matematiche	numero di genitori partecipanti ai diversi incontri numero di incontri programmati e realizzati- almeno 4 in un anno realizzazione di incontri specifici per presentare compiti di realtà azioni senza zaino con i genitori	analisi dei registri presenze conteggio del numero dei genitori partecipanti numero di incontri effettivamente svolti test sul livello di consapevolezza dei genitori della progettazione azione per competenze

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici	organizzazione progettazione e realizzazione di una ricerca azione con consulenti esperti anche in campo universitario sulla documentazione generativa	livello di partecipazione dei docenti alla ricerca, azioni e documentazioni prodotte presenza di un piano progettuale di staff per l'avvio di procedure documentali	definizione percorso formativo partecipazione agli incontri format documentali
sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola	progettare/sperimentare e realizzare percorsi di educazione scientifica nelle classi che prevedano lo scambio osservativo tra docenti utilizzando la scheda peer to peer in uso per l'anno di prova	numero di scambi realmente effettuati oltre quelli previsti per i neo assunti, almeno 5 il primo anno, almeno 1 per grado scolastico	raccolta schede peer to peer

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2095 favorire lo scambio professionale attraverso percorsi di progettazione trasversale italiano/matematica per classi/sezioni parallele.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali. Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scambio delle buone pratiche didattiche. Comparazione delle valutazioni di competenza per classi parallele. Apprendimento collegato alla realtà.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rischio di numerose attività concentrate in poco tempo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti, diminuzione della frammentazione tra classi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano



## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107 punti 1,3,7 avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	tutti i docenti dipartimenti matematica e italiano durante il tempo aggiuntivo previsto per le 40 ore più quello per la formazione con il prof Castoldi realizzano unità trasversali per competenze con rubriche valutative. Elaborazione dati di sintesi.
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	apertura scuole
Numero di ore aggiuntive presunte	20
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	150	quota parte finanziamento USR Umbria progetto implementazione Nuove Indicazioni anno terzo

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>attività progettuali ed attività d'aula per classi parallele. Unità trasversali per competenze, italiano e matematica. Percorsi didattici a mediazione sociale, compiti di realtà e rubriche valutative. Analisi e comparazione dei risultati al collegio</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>03/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	partecipazione ricerca azioni Castoldi, qualità progettazioni, numero progettazioni
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenze, numero progettazioni ricevute

<b>Criticità rilevate</b>	dopo alcuni anni di sperimentazione la strutturazione del percorso con un avvio anticipato della progettazione non ha mostrato criticità. C'è stata una difficoltà iniziale per armonizzare i percorsi proposti dal Prof Castoldi con le pratiche di scuola. L'incontro tra coordinatori di rete ha invece molto chiarito i diversi aspetti formali dell'organizzazione progettuale che dopo l'intervento del prof ha avuto una maggiore armonizzazione e chiarezza ( rapporto rubrica di valutazione rubrica di competenza) .
<b>Progressi rilevati</b>	tutto il Collegio ha partecipato alla formazione con Castoldi con consapevolezza e spirito critico. Assodata convinzione sulla validità dei percorsi. Sviluppo più sostenibile dei percorsi progettuali che sono stati per la grande maggioranza strutturati in modo chiaro e originale con una definizione più puntuale degli aspetti legati ai compiti di realtà ed alle rubriche valutative. Tutte le progettazioni sono arrivate nei tempi
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	da discutere in sede di staff

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #43732 implementare attività di potenziamento per la didattica della matematica attraverso confronti di esiti iniziali e finali nelle prove AC-MT o altre.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Strutturare una scheda di raccolta dati adatta al confronto tra test e re test ed alla riflessione sulle azioni di potenziamento, a partire dalla lettura dei dati, da far usare a tutti i docenti. Analizzare i dati di scuola e i dati di classe.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Abitudine all'osservazione ed alla raccolta dei dati per adeguare i percorsi e personalizzare la didattica.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Burocratizzare azioni di rilevazione perdendo il senso pedagogico delle stesse.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Sviluppare forme virtuose di raccolta dati, decisioni valutative, progettazione del potenziamento e verifica, secondo la spirale della qualità.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano, se si innesta un circolo riflessivo virtuoso.
<b>Azione prevista</b>	promuovere forme organizzative che spingano i docenti a farsi sostenere nella lettura dei dati da docenti più esperti favorendo lo scambio( riconoscibilità delle figure di sistema, note e linee d'indirizzo della dirigenza, visite....)

<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo della competenza: spirito di iniziativa nei docenti nella dimensione - chiedere e dare aiuto. Costruire una scuola organizzazione di comunità
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	irrigidimento e chiusura da parte di alcuni insegnanti, negazione dei problemi per evitare interventi esterni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento dei risultati degli allievi e abitudine alla riflessività
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	rischio di alterare le relazioni tra colleghi

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
promozione di un sè professionale c non individualistico, competitivo e legato solo alla trasmissione disciplinare, ma aperto alla collaborazione ed alle pratiche di sistema. Acquisizione di consapevolezza che la scuola è una organizzazione e che ognuno è connesso con gli altri nella definizione di contesti adatti alle esigenze degli allievi. Pensarsi in un contesto interdipendente	comma 7 art.1 legge 107:b,d,h,i. Avanguardie educative punto 1.

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri di dipartimento coordinati da 2 tutor
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	700
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	

**Numero di ore aggiuntive presunte**

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>definizione di una scheda di raccolta dati, organizzazione di presentazione della scheda di rilevazione e delle prove AC MT o altre stabilite dallo staff. Raccolta dei dati ed elaborazione degli stessi, interventi di potenziamento, monitoraggi</b>	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Schede elaborate, incontri realizzati, materiali raccolti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri presenze, elaborazione dei dati in grafici, monitoraggi presentati.

<b>Criticità rilevate</b>	Le prove AC MT somministrate alle classi non erano adatte perchè dell'anno precedente quindi poco significative. Non sono stati elaborati dati di scuola sia per le prove AC MT sia per le prove MT e non sono stati rilette i dati in appositi incontri. I docenti delle classi non fanno riferimento alle figure di coordinamento per l'organizzazione del potenziamento. Non si è ancora definito un percorso riflessivo di scuola per usare i dati rilevati per il miglioramento delle azioni da mettere in campo, se non a macchia di leopardo. I docenti con classi con risultati molto preoccupanti non "chiedono aiuto". Non riconoscimento delle figure di sistema come strumenti organizzativi utili per l'innovazione.
<b>Progressi rilevati</b>	Uso delle schede di rilevazione nuove da parte di tutti. Elaborazione dei dati di istituto da parte della referente prove AC MT.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Definizione di una nota della dirigenza per stimolare l'assunzione di responsabilità nel potenziamento da parte di ogni docenti, anche facendo riferimento all'organizzazione. Le modifiche vanno decise in apposita riunione di staff.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2096 realizzare unità trasversali per competenze con compiti di realtà quali: mostre didattiche, esposizioni, argomentazioni da parte degli allievi.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Incontri formali di dipartimento (italiano e matematica) per la progettazione delle unità trasversali. Realizzazione di percorsi laboratoriali con compiti di realtà finali e mostre didattiche o esposizioni matematiche.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scambio delle buone pratiche didattiche. Comparazione delle valutazioni per classi parallele. Apprendimento collegato alla realtà.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	burocrazia piuttosto che ricerca progettuale di azioni per competenze legate ai bisogni, non consapevolezza che i percorsi sono anche strumenti per la maturazione di professionalità docente.

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dei livelli di apprendimento disciplinari. Acquisizione di competenze specifiche da parte dei docenti nel campo della progettazione e riflessività. Coinvolgimento attivo di tutti i docenti .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	realizzazione in Giugno di mostre ed esposizioni matematiche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	miglioramento delle competenze degli alunni in comunicazione visibilità del progetto di scuola anche all'esterno maggiore consapevolezza da parte della comunità professionale del percorso intrapreso
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	carico di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	modifica della struttura trasmissiva di scuola e miglioramento dei risultati degli alunni in italiano e matematica, diminuzione della frammentazione tra classi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	realizzazione di compiti di realtà trasversali, utilizzando drive di google, che coinvolgono più discipline per la realizzazione di prodotti/progetti comuni( calendario, video editing, presepi....)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	coinvolgere tutti i docenti nel miglioramento e sviluppare il valore formativo di tutte le discipline, costruire consigli di classe cooperativi attenti alle competenze e non solo all'acquisizione di contenuti disciplinari. Motivare gli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	aumento del carico di lavoro con rischio di perdita di senso
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	la comunità dei docenti promuove la comunità degli allievi. Gli allievi si sentono coinvolti in un processo attivo di ricerca e sono più attivi, motivati e propositivi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Acquisizione e valutazione di competenze Apprendimento laboratoriale e/o cooperativo Condivisione delle buone pratiche lavorando in team	punti: a,b,d,e,i dell'art.1 comma 7 Legge 107 punto 1 avanguardie educative

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di**

## processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	progettazione di dipartimenti italiano e matematica. Esposizioni matematiche e argomentazioni degli allievi
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	50
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura scuole per attività pomeridiane
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	25
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	31
<b>Costo previsto (€)</b>	2000
<b>Fonte finanziaria</b>	finanziamento USR bando implementazione indicazioni nazionali, anno terzo: certificare le competenze fondi scuola, avanzo di amministrazione p04 formazione

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		finanziamento USR rete Territori a confronto, insegnare imparando ad apprendere
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>sperimentazione 3 letture</b>						Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Giallo	Si - Verde	



Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>formazione: percorso rete Territori a confronto: certificare le competenze. progettazioni percorsi didattici per competenze italiano/matematica, rubriche valutative, compiti di realtà: Esposizioni matematiche</b>						Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	
<b>Strumenti di misurazione</b>	
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	qualità dei compiti e delle esposizioni, realizzazione della sperimentazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	numero e organizzazione dei compiti e qualità degli stessi
<b>Criticità rilevate</b>	affaticamento per l'accumulo di azioni a fine anno.
<b>Progressi rilevati</b>	il percorso tre letture è stato molto interessante sia per la qualità delle metodologie, sia per la possibilità concreta di trasversalità e di partecipazione di tutti i docenti alla progettazione ed alla realizzazione. L'attenzione agli aspetti espositivi che tengano conto anche delle argomentazione degli allievi è aumentata anche grazie alla tipicità del metodo. La partecipazione dei genitori è stata importante per i ragazzi, infatti ha dato concretezza e senso ai loro compiti.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

mettere a sistema e sviluppare ancora di più l'esigenza di partire dai pensieri e dalle argomentazioni dei ragazzi e dei bambini.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2127 rileggere i dati Invalsi in commissioni specifiche per classi parallele coordinate da tutor esperti o funzioni strumentali di area.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Consegnare, appena arrivano, i risultati Invalsi ad ogni docente delle classi coinvolte ed a quelli della I sec. 1° per i dati delle quinte primaria, per una lettura dei dati attenta e la predisposizione di azioni migliorative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riflessività docenti, adeguamento delle azioni didattiche ai bisogni degli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Addestramento degli alunni alle prove, demotivazione e ansia dei docenti delle classi che hanno ottenuto risultati insoddisfacenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento dei livelli di apprendimento degli allievi a causa di percorsi più riflessivi e personalizzati.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	individuare una commissione specifica composta da docenti di italiano, matematica e sostegno delle classi II e V primaria e realizzare un percorso di autovalutazione sulla base del libro di Castoldi: Capire le prove Invalsi, Raccolta/analisi dati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	abitudine ad analizzare attentamente le informazioni ricevute dalle prove INVALSI, utilizzando i diversi materiali informativi forniti dall'Invalsi e le prove stesse al fine di abituarsi ad utilizzarli per adeguare i percorsi didattici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	rischio di addestramento ai test e di creare ansia eccessiva negli alunni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo di pratiche collaborative di autovalutazione, conoscenza approfondita del senso e del valore delle prove Invalsi, abitudine autoriflessiva, sforzo di progettazione a partire dai bisogni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

<b>Azione prevista</b>	raccogliere e presentare i risultati alle prove Invalsi in specifici momenti collegiali anche compilando tabelle di scuola che indichino lo sviluppo diacronico dei risultati di scuola e di classe per verificare il valore aggiunto o viceversa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	diffondere conoscenza e consapevolezza sul tema, diffondere dati utili per il miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	spingere ad addestrare gli alunni per avere risultati positivi all'Invalsi. Demotivare i docenti le cui classi hanno avuto risultati non soddisfacenti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento dei risultati e dei livelli di apprendimento degli allievi. Costruzione di una comunità professionale.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	promuovere azioni riflessive in forma scritta sulle azioni di potenziamento per la promozione di competenze in italiano e matematica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo della riflessività, rileggere le proprie azioni in riferimento a obiettivi e risultato
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	affaticamento da parte dei docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	professionalità riflessiva
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	analizzare i dati relativi all'effetto scuola, anche attraverso specifiche richieste da presentare allo staff Invalsi per capire adeguatamente l'utilità dei dati per il miglioramento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	utilizzo appropriato dei dati per il miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	competizione tra docenti e classi, informazioni sbagliate fornite alle famiglie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	aumento della riflessività e della capacità progettuale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
promozione di percorsi collaborativi di autovalutazione tra gruppi di docenti, utilizzo delle prove Invalsi e dei dati emersi per attuare modifiche all'azione didattica in senso migliorativo dei risultati di tutti gli allievi, promozione di competenze progettuali nei docenti	punti: a,b,l,p dell'art.1, comma Legge 107

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Incontri di lettura dati, azioni di sperimentazione nelle classi.Percorsi di potenziamento connessi alla rilevazione dei dati.
Numero di ore aggiuntive presunte	15
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	contratto di lavoro
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	funzioni strumentali staff
Numero di ore aggiuntive presunte	10
Costo previsto (€)	175
Fonte finanziaria	MOF

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
autovalutazione commissione Invalsi			Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	livello di consapevolezza, azioni realizzate
<b>Strumenti di misurazione</b>	focus, osservazioni, analisi dei materiali prodotti, numero di corsi attivati
<b>Criticità rilevate</b>	pregiudizio strutturale nei confronti delle prove nazionali e molto scarsa conoscenza dei documenti prodotti dall'Invalsi. Ansia da prestazione da parte dei docenti. Rischio di addestramento.
<b>Progressi rilevati</b>	consapevolezza da parte della dirigenza di fornire non solo dati, ma anche informazioni corrette in merito al SNV, di seguire i processi e le azioni fornendo con costanza strumenti di aiuto alla riflessione. Sono stati utilizzati strumenti di analisi dei dati e della situazione delle classi che hanno favorito l'approfondimento dei materiali Invalsi. Sono state prodotte riflessioni scritte molto interessanti di analisi dei risultati da parte dei docenti delle classi terze secondaria. Sono stati messi in funzione strumenti di monitoraggio dati elaborati in base ad una proposta del professo Castoldi. Sono stati realizzati laboratori specifici.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	aumentare la conoscenza della struttura, dei materiali, del significato del SNV.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/02/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di schede di rilevazione dati e qualità dell'analisi, numero di incontri di confronto e n. partecipanti, n. di percorsi di potenziamento attivati e qualità delle progettazioni, sostegno alla riflessività da parte del ds con note apposite.
<b>Strumenti di misurazione</b>	schede di rilevazione dati, incontri di confronto, note esplicative e riflessive del dirigente, organizzazione di percorsi di potenziamento, progettazioni del potenziamento
<b>Criticità rilevate</b>	ansia da prestazione da parte dei docenti e considerazione dei risultati Invalsi come giudizio sul proprio operato piuttosto che come strumenti di conoscenza. Poca disponibilità a mettersi in gioco ed a riflettere sulle proprie azioni e atteggiamento competitivo.
<b>Progressi rilevati</b>	qualità delle schede di rilevazione, collegamento tra rilevazione e progettazione del miglioramento, aumento del numero delle persone disponibili a collaborare ed ascoltare, progettazione maggiormente condivisa, supporto della dirigenza con apposite note.

<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	organizzazione più cooperativa degli incontri
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Organizzazione di incontri, uso delle schede di rilevazione, organizzazione di azioni di potenziamento, qualità delle progettazioni
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri presenze, note e circolari interne, schede e tabelle compilate, progettazioni
<b>Criticità rilevate</b>	Lo scorso anno è stato rilevato: ansia dei docenti rispetto alle prove, non riconoscimento dell'utilità dell'autovalutazione, processi di auto attribuzione esterni, poco riconoscimento del ruolo delle figure di staff.
<b>Progressi rilevati</b>	Si rileveranno dopo la realizzazione degli incontri di quest'anno. Intanto è da sottolineare che le progettazioni per le attività di potenziamento extrascolastico devono essere collegate alla rilevazione dei bisogni della classe, desunti con apposita scheda di rilevazione.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da definire dopo gli incontri

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2100 diffondere anche attraverso la modifica di arredi e spazi: didattica laboratoriale, C.L. promuovendo e sviluppando competenze progettuali dei docenti.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Progettazione di classi senza zaino con prima elaborazione del manuale della classe. Realizzazione di spazi laboratorio ( video editing, atelier creativi, aula aumentata, laboratorio di coding ....)
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Realizzare spazi pensati per l'apprendimento, rompere la struttura trasmissiva della lezione, diversificare e personalizzare la didattica, promuovere auto organizzazione negli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	scarse risorse
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rompere definitivamente la struttura trasmissiva della scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
dare visibilità e significatività a percorsi di educazione alla metacognizione sviluppare un curriculum di scuola valorizzare altri aspetti della didattica oltre quelli trasmissivi	punti: j, n, o art. 1 comma 7 legge 107/2015 punti: 1,5 manifesto avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	azioni di staff, azioni progettuali dei docenti nei plessi formazione nuovi arrivati su tecniche di apprendimento cooperativo
Numero di ore aggiuntive presunte	6
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	sistemazione degli spazi e manutenzioni, segreteria per acquisti
Numero di ore aggiuntive presunte	50
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

#### Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	1000	fondi dell scuola per la formazione
Consulenti		
Attrezzature	1000	fondi raccolti dai genitori, fondi scuola
Servizi		

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
formazione apprendimento cooperativo, formazione senza zaino, realizzazione atelier creativi a Montecastrilli, sperimentazioni curricolo di scienze, progettazione spazio senza zaino	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	realizzazione formazione. livello di trasformazione degli spazi. incontri e sperimentazioni curricolo scienze
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenza, analisi degli spazi, materiali curricolo.
<b>Criticità rilevate</b>	organizzative, economiche, diffidenza nei docenti
<b>Progressi rilevati</b>	modifica sostanziale di alcuni spazi
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da definire in incontri di staff

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2098 organizzare formazione/RA su did. metacognitiva, ed. socio emotiva e pro sociale**



**con percorsi didattici specifici all'interno delle progettazioni.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Organizzazione di un corso di formazione sulla didattica metacognitiva nei suoi legami con l'educazione socio emotiva.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	promozione di competenze docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	eccessivo carico di percorsi formativi annuali.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	La promozione di competenze docenti nella progettazione di ambienti di apprendimento inclusivi e motivanti può migliorare i risultati degli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

**Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Importanza dell'aspetto relazionale e del benessere emotivo che contribuiscono a veicolare gli apprendimenti. Attenzione alla autovalutazione da parte degli alunni ed agli stili di attribuzione e di autoefficacia	punti: d,l,s dell'art.1 comma 7 Legge 107. Punto 1 avanguardie educative

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

**Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	formazione con gruppo Erickson per docenti del collegio (libera scelta)

<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	12
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	operatori consulenti Erickson
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	1208	fondi interni scuola
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>sperimentazione educazione socio emotiva progetto Erasmus plus percorsi d'aula focus group con staff inclusione per elaborazione linee guida di scuola</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

#### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	qualità dei materiali prodotti e livello di gradimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	questionario, analisi dei materiali documentali e progettuali
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	In coerenza con la legge 107/2015 l'unità formativa prevedeva una azione in prrsenza, parte di studio individuale e parte di progettazione, sperimentazione e documentazione. Questo ha favorito la riflessività. Volutamente non è stato presentato un modello per la documentazione. Tutti hanno attivato azioni d'aula connesse con la formazione. Sono stati consultati testi suggeriti dala formatrice, presenti nella Biblioteca magistrale. I prodotti inviati hanno evidenziato la realizzazione di azioni didattiche ed una certa riflessività.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	proseguire anche il prossimo anno
<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	gradimento formazione, ricaduta in aula e riflessività
<b>Strumenti di misurazione</b>	questionario, qualità dei materiali prodotti
<b>Criticità rilevate</b>	far passare l'idea che l'azione formativa prevede una ricaduta in aula ed in termini di riflessività docente
<b>Progressi rilevati</b>	ottimo il livello di gradimento dell'unità formativa evidenziato dalla elaborazione dei questionari. I materiali prodotti avevano diversi livelli di approfondimento, ma hanno dimostrato che tutti hanno svolto azioni in aula connesse ed hanno riflettutto rispetto alla propria pratica didattica.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	proseguire anche il prossimo anno.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/02/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero partecipanti al corso e livello di ricaduta in classe
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenze, questionari gradimento, micro sperimentazioni in classe
<b>Criticità rilevate</b>	economiche
<b>Progressi rilevati</b>	da definirsi dopo il corso
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	da definire al termine del percorso annuale.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2099 utilizzare le apps di google o altre piattaforme o modalità digitali di condivisione/community in tutte le classi, sperimentare percorsi di coding.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Sviluppo di azioni di coding: partecipazione massiva alla settimana del coding, formazione a distanza sul coding di parecchi docenti, strutturazione di un laboratorio di coding a Montecastrilli primaria.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Promozione del pensiero computazionale, consapevolezza da parte dei docenti dell'importanza dell'errore.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Le poche risorse possono creare disparità nei plessi per l'uso di strumentazioni adeguate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Una scuola più motivante ed attenta ai reali percorsi cognitivi degli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non se ne evidenziano se si riesce a organizzare scambi ed a sviluppare competenze in tutti i plessi.
<b>Azione prevista</b>	Formazione sulle google apps sia con incontri in presenza extrascolastici, sia con forme di tutoring in classe da parte dell'animatore digitale.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento delle competenze digitali dei docenti ed uso cooperativo delle stesse. Razionalizzazione dei tempi di lavoro e semplificazione delle procedure.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Resistenze da parte di docenti, in particolare nella primaria e di genitori, difficoltà per alunni che non hanno strumentazioni digitali a casa.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Uso cooperativo delle tic.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Eccesso di digitalizzazione
<b>Azione prevista</b>	Implementazione della piattaforma google edu e delle apps in tutte le classi di secondaria e in qualche classe quinta: tutti gli alunni e i professori della classe sono connessi e possono operare in google apps con account specifici protetti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Modifica della struttura trasmissiva della lezione, sviluppo di capacità collaborative tra docenti e tra allievi, lavoro cooperativo a distanza, dilatazione dello spazio classe, facilitazione nella ricerca e diffusione di materiale didattico.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Paura dell'innovazione da parte di chi non prova

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento della professionalità docente e delle competenze degli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Se la digitalizzazione fa perdere di vista l'importanza del contatto, dell'azione manuale e pratica in presenza, dell'uso di penna e libri.

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
uso della tecnologia applicato ad un progetto didattico gratuità del percorso che non prevede costi di gestione innovazione delle modalità organizzative modifica dell'organizzazione del tempo classe	punti: a,b,d,h, legge 107/2015, art. 1 comma 7 punti: 1,2,3,4,5,6,7 del manifesto delle avanguardie educative

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri di formazione sia in presenza sia come scaffolding in classe. Organizzazione parte amministrativa google edu. Organizzazione settimana del coding e laboratorio coding Montecastrilli
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	60
<b>Costo previsto (€)</b>	2000
<b>Fonte finanziaria</b>	fondo valorizzazione merito AD e referente coding e potenziamento matematica. FS innovazione
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature	600	fondi scuola
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>formazione tutor esperti, formazione neofiti, sperimentazioni nelle classi, uso delle apps per azioni professionali tra docenti</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	n. classi che utilizzano normalmente google apps. Incontri di formazione, numero docenti che usano drive, laboratori coding
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri presenze, classi in dirve, analisi dati presenze in drive, settimana del coding
<b>Criticità rilevate</b>	Diffidenza da parte di alcuni docenti e genitori. Non riconoscimento dei ruoli di sistema.

<b>Progressi rilevati</b>	Coinvolgimento di più figure di staff nell'organizzazione del miglioramento. Convinzione di molti docenti dell'importanza dell'uso delle google apps. Più classi strutturate amministrativamente con le apps. Ottima partecipazione alla settimana del coding, strutturazione del laboratorio a Montecastrilli
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Promuovere maggiore consapevolezza nei genitori che la competenza digitale va valutata come tutte le altre. Altre modifiche da definire alla fine del percorso.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #43733 Definire condizioni organizzative per progettazione/realizzazione/monitoraggio condivisi dal Consiglio/team di PdF, PEI, PDP per gli alunni con BES.**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	definizione da parte dello staff di strumenti osservativi diffusi a tutti i docenti per la concreta e condivisa elaborazione del PDF.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo delle competenze progettuali secondo ICF, per la promozione di azioni didattiche inclusive in tutti i docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	preoccupazione in merito al carico di lavoro.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	aumento della competenza inclusiva e progettuale da parte di tutti i docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano.
<b>Azione prevista</b>	compilazione condivisa dei documenti di progettazione per BES con tempi specifici destinati nei consigli di classe e uso di drive per la costruzione condivisa
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	responsabilità condivisa nei percorsi di inclusione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	maggiore garanzia di diritto allo studio per tutti e innalzamento dei risultati degli allievi con diminuzione dei livelli 1 nei test standardizzati nazionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

<b>Azione prevista</b>	organizzazione e approvazione del Piano delle attività funzionali con la previsione di incontri in tutoring sulla progettazione dei documenti per l'inclusione con il coinvolgimento dello staff inclusione e dei docenti di lettere matematica sostegno.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	migliorare le competenze dei docenti e la condivisione dei percorsi di differenziazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	delega
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo delle competenze in merito alla strutturazione della classe come contesto d'apprendimento inclusivo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non si evidenziano

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
strutturare l'organizzazione come contesto inclusivo	legge 107 punti comma 7 : l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; appendice B: trasformare il modello trasmissivo della scuola

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri di tutoring tra staff inclusione e docenti di classe. Progettazioni elaborata nei consigli di classe, team.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	40
<b>Costo previsto (€)</b>	2000
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS e fondo valorizzazione merito
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	



**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>incontri per la raccolta di materiali osservativo, incontri per la stesura dei documenti con tutoring e scaffoldin, raccolta materiali nei tempi</b>	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero di documenti ricevuti nei termini. Livello di elaborazione del documento in base a ICF.
<b>Strumenti di misurazione</b>	conteggio dei documenti ricevuti
<b>Criticità rilevate</b>	La situazione è migliorata ma non tutti i documenti sono arrivati in tempo e prosegue l'eccesso di delega ai tutor.

<b>Progressi rilevati</b>	Quasi tutti i documenti sono stati inviati in tempo, i docenti del consiglio hanno partecipato più attivamente alla stesura degli stessi.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstantamenti</b>	Tutoraggio a richiesta per diminuire l'atteggiamento di delega. Contemporaneamente vanno pensate forme e procedure per il riconoscimento da parte del Collegio del ruolo e delle funzioni dei referenti di area.

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #43735 definire percorsi formativi anche on line per la promozione di competenze nel campo della didattica inclusiva per tutti i docenti del collegio**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	corso di formazione on line su inclusione e progettazione con ICF organizzato e gestito dal CTS di Terni, con una piattaforma specifica a cui partecipano TUTTI i docenti del Collegio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	diffusione di una comune cultura dell'inclusione, consapevolezza che la didattica inclusiva è di responsabilità di tutto il consiglio/team docente e non solo del docente specializzato, miglioramento diffuso delle conoscenze sul tema.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	reale competenza progettuale, didattica e organizzativa per l'inclusione; miglioramento dei risultati di tutti gli alunni; diminuzione dei livelli 1 e 2 nei risultati degli alunni alle prove nazionali.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<p>come evidenziato nelle Linee guida per l'integrazione del MIUR per favorire il diritto allo studio di tutti gli allievi e l'inclusione è necessario diffondere cultura inclusiva e che tutti i docenti siano consapevoli e competenti nel campo delle disabilità per assumere comportamenti responsabili e personalizzanti nei confronti di ciascun alunno. L'approccio ICF inoltre nella progettazione didattica e nella compilazione dei documenti favorisce l'attenzione al contesto di apprendimento da modificare per eliminare barriere all'apprendimento e implementare facilitatori.</p>	<p>appendice A L.107 comma 7: p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, appendice B: punto 3 creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p>
<p>come evidenziato nelle Linee guida per l'integrazione del MIUR per favorire il diritto allo studio di tutti gli allievi e l'inclusione è necessario diffondere cultura inclusiva e che tutti i docenti siano consapevoli e competenti nel campo delle disabilità per assumere comportamenti responsabili e personalizzanti nei confronti di ciascun alunno. L'approccio ICF inoltre nella progettazione didattica e nella compilazione dei documenti favorisce l'attenzione al contesto di apprendimento da modificare per eliminare barriere all'apprendimento e implementare facilitatori.</p>	<p>appendice A L.107 comma 7: p) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, appendice B: punto 3 creare nuovi spazi per l'apprendimento.</p>

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	formazione di collegio
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	14
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	0
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	0
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>partecipazione a webinar a distanza e compilazione questionario on line per ciascuno dei 7 webinar del CTS</b>	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di docenti partecipanti
<b>Strumenti di misurazione</b>	ricezione attestati di partecipazione
<b>Criticità rilevate</b>	nessuna
<b>Progressi rilevati</b>	Consapevolezza da parte dei docenti che i compiti di inclusione sono di responsabilità di tutto il collegio, leggero aumento delle competenze di base.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da ripetere per i nuovi ogni anno

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43734 Progettare, realizzare, monitorare e valutare attività didattiche adeguate alle esigenze degli alunni con l'uso di strategie diversificate per tutti.**

## **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	iscrizione alla rete nazionale Senza Zaino e avvio della formazione e della progettazione relative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	porre attenzione consapevole e progettuale alle modifiche del contesto, rendersi consapevoli dei saperi impliciti e degli aspetti educativi e pedagogici dei setting routinari di tipo trasmissivo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	ansia per il cambiamento presentato in modo molto rigoroso e definito
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	modifica reale e non solo dichiarata dei setting. Maggiore consapevolezza progettuale e riflessiva
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	burocratizzazione anche dell'innovazione.
<b>Azione prevista</b>	progettazioni di classe contenenti analisi dei bisogni di competenza e non solo di abilità e conoscenze, compilazione riflessiva di un modello di progettazione a ritroso contenente anche riferimenti ai contesti metodologici, relazionali, spaziali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	promuovere abiti riflessivi nella comunità professionale, capacità di osservare i bisogni di funzionamento nel contesto, spostare l'attenzione da cosa manca all'alunno a come funziona il contesto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	maggiore capacità inclusiva attraverso una differenziazione dei setting
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	formazione obbligatoria per tutti i nuovi arrivati su metodi a mediazione sociale: cooperative learning e didattica metacognitiva
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	acquisire strumenti didattico metodologici per la differenziazione dei percorsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se evidenziano

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	aumentare le competenze metodologiche dei docenti e quindi le possibilità di adeguamento dei contesti e dei setting
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
promuovere competenze riflessive, progettuali, osservative e metodologiche nei docenti	legge 107 comma 7 punti I e H avanguardie educative punti 1 e 3

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Percorso formativo senza zaino per 35 docenti.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

#### **Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori	987	fondi della scuola per la formazione
Consulenti		

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Attrezzature	1000	fondi della scuola
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>corso di formazione Senza Zaino e successiva progettazione spazi e azioni classi senza zaino</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Realizzazione dell'attività formativa, numero di adesioni, livello di partecipazione e consapevolezza, progettazioni e realizzazioni concrete.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Contratti, incontri effettuati, registri presenze, osservazioni in presenza, numero e qualità delle progettazioni, modifiche concrete degli spazi.
<b>Criticità rilevate</b>	L'organizzazione della rete Senza Zaino Nazionale è un pò lenta e burocratica. La formazione è molto tecnica quindi è adatta per chi è già convinto. Resistenze da parte di alcuni docenti che si sono sentiti costretti a partecipare. Fatica per lo svolgimento del corso di venerdì pomeriggio per 4 ore.
<b>Progressi rilevati</b>	Partecipazione attiva di molti docenti, sperimentazione di alcune piccole modifiche dello spazio, maggiore attenzione allo spazio.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	programmare visite a scuole senza zaino

---

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2121 STEP 1 promuovere incontri/procedure per definire azioni di passaggio favorevoli percorsi degli alunni con BES in uscita**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	definire procedure per il passaggio di informazioni per BES( lettera ai dirigenti del II ciclo, accordi con le famiglie, partecipazione a incontri presso le scuole di destinazione e le scuole di appartenenza.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	promuovere percorsi in continuità per BES
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	appesantimento del lavoro per referenti inclusione e coordinatori di classe, paura nelle famiglie
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	miglioramento delle capacità inclusive e dei risultati a distanza
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	rischio che si aumenti troppo il numero dei BES e che si riproducano forme di segregazione per eccessiva attenzione

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
costruire una struttura organizzativa inclusiva, per cui è la scuola come sistema che si struttura come un contesto di "speciale normalità" piuttosto che essere una struttura per "normali" attrezzata ad integrare i "diversi". Costruire una rete territoriale per l'inclusione secondo l'approccio bio psico sociale alla disabilità ed alla salute in ottica ICF.	punti d,e,j,k, n, q art.1 comma 7 legge 107/2015

### **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di**



## processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri tra referenti inclusione di scuola e/o coordinatori di classe.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	dirigenti scuole superiori, docenti orientatori per incontri esame situazione passaggi alunni con PDP
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	6
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

### Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>incontro del gruppo ICF con i dirigenti e i docenti orientatori delle scuole secondarie di secondo grado per definizione passaggi di alunni con BES e PDP</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di incontri effettuati e qualità degli stessi
<b>Strumenti di misurazione</b>	il numero ed il livello di qualità degli scambi
<b>Criticità rilevate</b>	organizzative e di sovraccarico di lavoro
<b>Progressi rilevati</b>	la referente inclusione ha strutturato una definita procedura per la calendarizzazione degli incontri sistemata in una file disponibile a tutti, ha preso contatti diretti con tutte i referenti delle scuola secondarie di secondo grado ed ha definito un preciso organigramma degli incontri che sono stati convocati dalla segreteria. Tutti gli allievi con BES sono stati presentati dai coordinatori di classe e anche da altri docenti ai referenti del secondo grado evidenziando soprattutto le caratteristiche di contesto che possono facilitarne il buon inserimento. Tutti i genitori hanno firmato il modello di consenso ed in molti casi hanno partecipato agli incontri.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	mettere a sistema la procedura
<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Definizione di strutture organizzative per il passaggio di informazioni per alunni con BES
<b>Strumenti di misurazione</b>	n. incontri. Note organizzative
<b>Criticità rilevate</b>	difficoltà organizzative con le scuole superiori, sovraccarico di lavoro da parte di coordinatori e figure di staff.
<b>Progressi rilevati</b>	Definizione di procedure chiare e diffusione delle stesse tramite una specifica nota inviata alle scuole superiori
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da definire alla fine del percorso

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #2123 STEP 2: definire specifici accordi con le famiglie per il passaggio di informazioni di alunni con BES in uscita**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

## Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	incontri scuola/famiglia/eventuale USL per condividere, attivare e monitorare percorsi di personalizzazione e relativa documentazione, raccolta di consenso per il passaggio di informazioni e/o documenti da parte della scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	clima collaborativo; crescita fiducia reciproca; passaggio informazioni funzionale alla personalizzazione; alleanza educativa e continuità intervento tra diversi contesti; chiara ripartizione ruoli e funzioni; diminuzione comportamenti-problema
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	numero cospicuo ore per organizzazione e svolgimento incontri; rilevanza risorse economiche per eventuali compensi; difficoltà coinvolgimento intero team docenti /CdC (sovrapposizioni incontri, carico di lavoro...) che causa dispersione informazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	crescita comunità scolastica inclusiva sia in termini di atteggiamenti e azioni; arricchimento e condivisione buone pratiche inclusive; crescita delle abilità di gestione di situazioni relazionali complesse, anche conflittuali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sostenibilità organizzativa/economica e emotivo-relazionale

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
costruzione di una reale rete per l'inclusione e la personalizzazione, trasformazione dei percorsi di orientamento in progetti di vita in cui la scuola realizza quel profondo motto che è: "pensami adulto". Costruzione di procedure standardizzate di passaggio di informazioni in accordo con la legislazione vigente	punti j, k n, q dell'art. 1 comma 7 legge 107/2015

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	i docenti coordinatori svolgono specifici incontri con le famiglie di alunni con BES per decidere le informazioni da fornire al passaggio ed i relativi documenti con firma del consenso da parte delle famiglie-
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	se del caso operatori USL
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>incontri con genitori di alunni con BES, confronto, stipula del PDP, in caso di alunni con disabilità stesura del PDF e del PEI e incontri di GLI operativo, azioni di orientamento, scelte condivise sulle informazioni da fornire al passaggio</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Incontri con le famiglie. Documenti elaborati. Analisi delle situazioni caso per caso e firma del consenso da parte delle famiglie al passaggio di informazioni.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Incontri, documenti elaborati, consensi firmati
<b>Criticità rilevate</b>	Scelta degli alunni per cui si ritiene necessario il passaggio delle informazioni
<b>Progressi rilevati</b>	Definizione di uno strumento per il consenso della famiglia al passaggio delle informazioni per BES. Maggiore consapevolezza dell'importanza del passaggio delle informazioni. Documenti elaborati con più chiarezza e in tempo. Definizione di una nota per il passaggio delle informazioni inviata ai dirigenti delle scuole superiori.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Definire con più chiarezza e sviluppare consapevolezza nella comunità professionale sul senso e l'utilità inclusiva delle progettazioni PDP per BES. Capire il rapporto tra personalizzazione del contesto classe e diversificazione come sistema di lavoro per competenze e progettazione per BES.

### **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2122 STEP 3:continuare a realizzare incontri formali tra docenti coordinatori e docenti della scuola secondaria di II grado**

#### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

##### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Invitare almeno 3 referenti SS 2° grado nel caso di alunni BES, prima dell'avvio dell'a.s. per favorire costruzione contesto (ultimo GLHO SS 1°grado); dopo un primo periodo di frequenza (fine ott); fine 1 quadr. per scambio informazioni
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	attenzione alla personalizzazione dei percorsi, monitoraggio azioni intraprese, miglioramento performance degli alunni, aumento riflessività docente sia del singolo che collegiale, sostegno nei confronti delle famiglie interessate
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	aumento di atteggiamenti di delega

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	attenzione nell'elaborazione dei documenti alla leggibilità degli stessi; dare valore e senso alla continuità, il docente coordinatore come figura portavoce anche dell'inclusione aumento della fiducia da parte delle famiglie nei confronti della scuola
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	appesantimento di responsabilità della figura del coordinatore

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
realizzare una reale personalizzazione del percorso formativo, l'educazione e la formazione seguono la storia ed il progetto di vita del ragazzo. Altro aspetto è l'attenzione all'autovalutazione, perchè sono stati i percorsi di compilazione del RAV che hanno permesso alla scuola di evidenziare tale criticità. Importante anche la costruzione di una rete territoriale per l'inclusione e di una comunità professionale più allargata	punti j,n,q art.1 comma7 legge 107/2015

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Incontri tra diversi gradi di scuola e con genitori e USL, docenti coordinatori e di sostegno.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	4
<b>Costo previsto (€)</b>	70
<b>Fonte finanziaria</b>	fis
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	apertura scuole
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	0
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

**Costo previsto (€)**

**Fonte finanziaria**

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>incontri con docenti della scuola superiore per definire progetti di inserimento di alunni con BES e passare informazioni, incontri con le famiglie e se del caso con servizio USL</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	analisi risultati a distanza
<b>Strumenti di misurazione</b>	tabella raccolta dati
<b>Criticità rilevate</b>	non se ne evidenziano
<b>Progressi rilevati</b>	gli alunni non ammessi alla seconda classe della scuola superiore provenienti dal nostro istituto sono 4, il 6,34 % del totale. La percentuale è diminuita di 3 punti in un anno. 2 alunni con BES non sono stati ammessi. Il totale degli alunni con BES era di 5, la situazione è migliorata in grado maggiore rispetto al traguardo. Certo in generale la condizione delle classi terze a.s. 2015/2016 era particolarmente positiva.

**Modifiche / necessità di aggiustamenti**

si ritiene che l'avvio della procedura di firma del consenso da parte delle famiglie al passaggio di informazioni di alunni con BES non certificati può essere molto utile. I 2 casi di alunni fermati evidenziano una non adeguata scelta della scuola da parte della famiglia che non ha ascoltato il consiglio orientativo. Una maggiore attenzione e comunicazione tra scuole avrebbe potuto favorire il passaggio ad una scuola più adeguata ed evitato la bocciatura. Nel secondo caso l'informazione da parte della scuola di provenienza avrebbe potuto permettere una maggiore contestualizzazione del caso.

<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Elaborazione nota per il consenso al passaggio informazioni, contatti con le famiglie. Definizione nota per richiesta incontri scuole sec.1°
<b>Strumenti di misurazione</b>	note
<b>Criticità rilevate</b>	non se ne sono evidenziate
<b>Progressi rilevati</b>	La scuola ha strutturato una procedura organizzativa per coinvolgere le famiglie nel passaggio di informazioni per alunni con BES non certificati
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da definire alla fine del percorso

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #43736 formalizzare procedure organizzative di implementazione della leadership distribuita**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Presentazione in Collegio di tutte le figure di sistema che si occupano di specifiche aree, anche organizzando in autonomia incontri specifici( informazioni su prove strutturate, autovalut. Invalsi, google apps..)Stesura di concreti piani di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sostegno capillare al miglioramento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	delega o non riconoscimento del ruolo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	leadership distribuita, organizzazione che apprende, comunità professionale
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	burocratizzazione di procedure



<b>Azione prevista</b>	stesura di piani di lavoro sostenibili con azioni raggiungibili direttamente stabilite dalle figure di staff, monitoraggio dei percorsi da parte dello staff
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo della leadership distribuita e promozione di una innovazione sostenibile perchè tarata sui bisogni ma anche sulle disponibilità concrete, sviluppo di riflessività organizzativa. Valorizzazione del Collegio docenti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	sovraccarico di lavoro per staff
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	leadership distribuita, comunità professionale agita, organizzazione per l'innovazione
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	burocratizzazione delle pratiche
<b>Azione prevista</b>	organizzare procedure che inducano i docenti a riconoscere ruoli di sistema ed a chiedere aiuto o consiglio: note e linee d'indirizzo, definizione specifica di ruoli, funzioni e compiti delle figure di staff, monitoraggi e rilevazioni di risultati..
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	strutturare una organizzazione capace di monitorarsi e di valorizzare e diffondere competenze interne per la promozione di risultati positivi in tutti i contesti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	irrigidimento e non riconoscimento dei ruoli, eccesso di controllo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	supporto di sistema al miglioramento, diminuzione della frammentazione nei risultati degli alunni e elevamento dei livelli bassi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	burocratizzare le procedure innovative

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
considerare la comunità professionale ed il contesto organizzativo elementi chiave per il miglioramento dei risultati degli allievi	punti comma 7 lette 107: K,n,o. Punti 1 e 6 avanguardie educative

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	azioni dello staff ( 10 docenti)
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	60

<b>Costo previsto (€)</b>	7715
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

<b>Impegni finanziari per tipologia di spesa</b>	<b>Impegno presunto (€)</b>	<b>Fonte finanziaria</b>
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>percorsi autogestiti dallo staff per: organizzazione orario coerente con PTOF, gestione progettazioni per BES, azioni di potenziamento matematica e comprensione del testo, percorsi di autovalutazione Invalsi</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti

- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2016</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Presentazione di piani concretizzabili. Organizzazione autonoma e pensata degli incontri di progetto o dipartimento. Monitoraggio effettivo dei piani elaborati. Materiali prodotti.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Registri presenze e materiali prodotti. Piani di lavoro e monitoraggio.
<b>Criticità rilevate</b>	Difficoltà nell'organizzazione degli incontri, eccesso di delega da parte di alcuni docenti o non riconoscimento del ruolo. Rischio di sovraccarico di lavoro per lo staff. Troppe ingerenze della dirigenza.
<b>Progressi rilevati</b>	Maggior rispetto della tempistica nella elaborazione dei documenti per BES. Definizione condivisa di ruoli e funzioni di tutte le figure di staff.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	Da definire in specifico incontro di staff. Definizione note dirigenza su organizzazione, ruoli e funzioni del sistema organizzativo

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #2124 individuare modalità per la condivisione delle priorità culturali del PTOF con le famiglie**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Almeno quattro incontri durante l'anno scolastico: Riti civili di Cittadinanza, incontri con gli autori, testimonianze di rappresentanti di varie associazioni, conferenze a carattere divulgativo con esperti, cineforum.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coinvolgimento diretto della comunità con ricaduta positiva sulla crescita personale e culturale degli alunni e sullo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Non si evidenziano.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Costruzione di una società più sensibile e attenta ai bisogni del bene individuale e comune.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Non si evidenziano.
<b>Azione prevista</b>	Coinvolgere i genitori in specifiche azioni di scuola: presentazione dei compiti di realtà, open day, laboratori, giornate del coding o del PSDN.....
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	rendere chiaro il senso dei percorsi innovativi attuati dalla scuola per costruire alleanze ed evitare irrigidimenti e paure del nuovo. Avere feedback sulla ricaduta delle azioni di innovazione. Promuovere qualità culturale del territorio.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non rispetto dei "confini" delle competenze e dei ruoli
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo di continuità orizzontale e di una comunità educante che colleghi la scuola alla vita e diffonda nel territorio i valori costituzionali e la pratica degli stessi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
Il dialogo tra scuola e famiglia non si limita più solo agli aspetti didattici individuali ma si apre ad una serie di argomenti più ampi finalizzati ad una crescita globale sia degli adulti che dei bambini.	Punti c, d, e,k, m dell'art.1 comma 7 legge 107. Punto 5 delle avanguardie educative

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Conferenze pubbliche, riti civili di cittadinanza, incontri di presentazione dell'offerta formativa, laboratori con genitori, incontri di presentazione dei compiti di realtà.
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	20
<b>Costo previsto (€)</b>	250
<b>Fonte finanziaria</b>	fondo valorizzazione del merito
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	

Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	esterni volontari: esperti, scrittori, personale di associazioni, bande del paese
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	0
Fonte finanziaria	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	100	A02 funzionamento MIUR

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>fondazione del Comitato Senza Zaino ed azioni connesse</b>								Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde
<b>presentazioni dell'offerta formativa</b>				Sì - Giallo	Sì - Verde					
<b>presentazione compiti di realtà alle famiglie</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	
<b>incontri pubblici, presentazioni di libri, caffè letterari, manifestazioni di cittadinanza</b>	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento

## del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/07/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	realizzazione delle azioni proposte, ricaduta
<b>Strumenti di misurazione</b>	presenze alle riunioni anche dal punto di vista dei docenti, qualità degli scambi.
<b>Criticità rilevate</b>	fatica organizzativa, eventuali costi da sostenere.
<b>Progressi rilevati</b>	e' stato fondato il Comitato al quale hanno partecipato attivamente molti soggetti. Sono stati svolti incontri informativi per genitori per tutti i gradi che hanno visto la partecipazione attiva di molti genitori e molti docenti. I docenti hanno realizzato assemblee con le classi. Il percorso si è avviato e si è evidenziato che è fondamentale per la scuola presentare i propri obiettivi perchè l'utenza si rende conto che la scuola non agisce burocraticamente ma con una pensiero progettuale molto chiaro. Questo permette alle famiglie di comprendere molte azioni portate avanti dalla scuola, dando a loro senso.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	mantenere una stretta attenzione alla condivisione, quindi proseguire con le azioni del comitato e dei comitati locali.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>25/02/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	livello di partecipazione dei genitori agli incontri di presentazione dei compiti di realtà, qualità della documentazione, chiarezza del senso
<b>Strumenti di misurazione</b>	registro presenze, colloqui con i genotori successivi agli incontri, documentazioni raccolte, racconti degli alunni
<b>Criticità rilevate</b>	non si evidenziano difficoltà se non organizzative: è stato necessario cadenzare bene gli incontri con le famiglie per evitare un eccessivo numero di presenze a scuola. Carico di lavoro preparatorio da parte dei docenti
<b>Progressi rilevati</b>	dovendo presentare i lavori, i docenti hanno prodotto documentazioni dei percorsi realizzati che hanno favorito anche la riflessività. Gli alunni sono stati molto più motivati nella realizzazione dei compiti di realtà ed hanno praticato azioni metacognitive, i genitori hanno potuto rendersi conto del senso dei percorsi, hanno spesso lavorato con i loro figli o tra loro mettendosi in gioco in prima persona. Si è consolidato il rapporto di fiducia.
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	le azioni vanno messe a sistema e diffuse.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>10/02/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di alunni e genitori partecipanti agli open day, numero di docenti ed alunni partecipanti all'organizzazione ed alla gestione degli open day, iscrizioni e scelta dei tempi scuola
<b>Strumenti di misurazione</b>	controllo presenze, controllo iscrizioni, strumenti di presentazione
<b>Criticità rilevate</b>	organizzative

<b>Progressi rilevati</b>	le scuole si sono auto organizzate, in alcuni casi anche con la collaborazione dei genitori, per presentare in modo adeguato spazi scolastici, offerta formativa e senso generale del progetto di scuola. Sono stati sistemati gli spazi e, sia i ragazzi sia i docenti, hanno elaborato modalità idonee di presentazione. E' stato elaborato un tutorial inserito nel sito per facilitare le pratiche amministrative. E' stata rilevata una forte consapevolezza dell'importanza di presentare chiaramente l'offerta formativa alle famiglie da parte degli operatori scolastici. Sono aumentati il senso di appartenenza e la consapevolezza del progetto di scuola. La stragrande maggioranza delle famiglie tramite l'iscrizione ha condiviso il progetto formativo di scuola, anche nel caso del tempo pieno.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	anche in tutte le scuole primarie il prossimo anno dovranno essere realizzati open day direttamente dagli operatori dei plessi e dagli allievi.
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Numero e qualità degli incontri pubblici. Numero laboratori con genitori. Numero di nuove proposte progettuali. Numero presentazioni e livello di coinvolgimento nei compiti di realtà e nelle esposizioni matematiche.
<b>Strumenti di misurazione</b>	incontri, documentazioni, numero partecipanti, n. prodotti
<b>Criticità rilevate</b>	difficoltà organizzative
<b>Progressi rilevati</b>	Condivisione con Comuni e aumento del numero di figure di scuola che pensano e organizzano eventi. Ottima partecipazione e buona qualità dell'incontro sul terremoto. Perfetta organizzazione e diffusa partecipazione alle manifestazioni sulla legalità del 21 Maggio e grossa partecipazione dei genitori anche nel pomeriggio nella manifestazione di Acquasparta. Forte condivisione e partecipazione dei diversi gruppi docenti nei vari plessi, forte coinvolgimento con il territorio: IC Acquasparta, Comuni, Associazione Libera e Associazioni e Proloco locali che hanno partecipato alla lettura dei nomi.
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	gruppo più strutturato di coprogettazione territoriale

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43738 favorire lo sviluppo di competenze documentali/riflessive nei docenti pensando appositi format o incontri specifici**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

## Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	ricerca azione organizzata in rete con la consulenza di esperti in campo accademico, delle associazioni professionali e in campo digitale sulla documentazione generativa. Presentazione di un progetto per Avviso USR percorsi di autovalutazione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo della riflessività consapevolezza che definire strumenti e procedure per riflettere, controllandole, sulle azioni attivate è la base fondamentale per la diffusione di saperi impliciti ed il miglioramento continuo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	sensazione di aggravio da parte dei docenti in relazione all'eventuale compilazione di documenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo di competenze riflessive nei docenti e quindi di capacità di attivare percorsi più adeguati ai bisogni. Miglioramento dei risultati degli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
la documentazione generativa è una possibilità concreta di sviluppo della riflessività docente, cioè della capacità di riflettere sui percorsi attivati in chiave migliorativa. E' quindi strettamente connessa alla promozione della professionalità docente ed alla messa a sistema di azioni autovalutative di sistema oltre che di diffusione di buone pratiche nella comunità professionale.	legge 107, promozione dell'autonomia didattica ed organizzativa appendice B: punto 7: promuovere innovazione sostenibile

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	ricerca azione sulla documentazione generativa per coordinatori gradi territori a confronto
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	25
<b>Costo previsto (€)</b>	637
<b>Fonte finanziaria</b>	progetto USR autovalutazione DM 663/2016



Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	2000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Consulenti	2000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Attrezzature	1000	progetto finanziatoUSR Umbria avviso autovalutazione DM 663/2016
Servizi		
Altro		

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
<b>percorso di ricerca e sperimentazione sulla documentazione generativa con consulenti esterni, coordinatore di ricerca e convegno/prodotto finale</b>	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>02/01/2017</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	organizzazione della ricerca, raccolta fondi necessari, presa di contatti con esperti e coordinatori di ricerca, avvio procedure amministrative
<b>Strumenti di misurazione</b>	presenza di abstract e progetto, partecipazione a bandi, definizione del percorso per avvio attività.
<b>Criticità rilevate</b>	Pensare un vero percorso di ricerca. Cercare professionalità adatte alla formazione di docenti esperti
<b>Progressi rilevati</b>	consapevolezza tra dirigenti e docenti dell'importanza della ricerca educativa pratica e della documentazione generativa come possibilità di innovazione
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	da definire dopo l'avvio della ricerca.

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #43737 sviluppare forme di tutoring/ azioni peer to peer per favorire lo scambio e la crescita professionale anche utilizzando format documentali di scuola**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	12 ore peer to peer tra tutor e docenti neo assunti all'interno del percorso previsto per il piano di formazione neo assunti. Utilizzo di un format progettuale e osservativo pensato e strutturato dalla scuola.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	costruzione di una abitudine allo scambio ed alla riflessione condivisa, sviluppo di capacità osservative e riflessive nella comunità professionale. Sviluppo di forme di tutoring tra docenti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	sviluppo della professionalità docente per il miglioramento dei risultati degli allievi.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

<b>Azione prevista</b>	scambi professionali tra "scuole rete senza zaino" con visite reciproche
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	sviluppo della riflessività, tranquillizzazione rispetto al cambiamento, sviluppo delle capacità di condivisione, imparare dal rispecchiamento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano, se non rispetto alle necessità di sostituzione
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	costruzione di comunità professionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Azione prevista</b>	all'interno della sperimentazione sul curricolo di scienze( aula aumentata PON 2 ) organizzare forme di progettazione e scambio peer to peer dei percorsi didattici sperimentali attivati con l'utilizzo del modello peer to peer die docenti neo assunti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	costruzione della comunità professionale e dell'attitudine a riflettere insieme, a dare e chiedere aiuto.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	non se ne evidenziano
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	strutturazione del collegio dei docenti come comunità di pratiche professionali per il miglioramento dei risultati degli alunni attraverso la corretta risposta ai bisogni di ciascuno.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	non se ne evidenziano

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
l'innovatività è strettamente connessa con il senso di fondo delle azioni del PdM: una comunità di pratiche professionali organizzata e consapevole promuove risultati di apprendimento più alti di un collegio dei docenti burocratizzato. Le azioni sono forme concrete di scambio, condivisione, riflessione condivisa	legge 107 comma 7, punti I , K avanguardie educative: punti 1 e 5

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	percorsi di tutoring tra docenti neoassunti docenti tutor. Percorsi di tutoring tra docenti sperimentatori del curriculum scienze, uso della scheda di scuola. scambi professionali tra docenti di scuole della rete senza zaino
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	100
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>percorsi di tutoring tra docenti tutor e docenti neo assunti. Percorsi peer to peer curriculum di scienze</b>	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Verde

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>01/03/2017</b>
----------------------------	-------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	numero di docenti partecipanti agli scambi tra docenti senza zaino, qualità degli scambi, tasso di gradimento
<b>Strumenti di misurazione</b>	registri presenze, incarichi, focus
<b>Criticità rilevate</b>	organizzazione delle sostituzioni per gli spostamenti
<b>Progressi rilevati</b>	osservare colleghi di altre scuole che realizzano attività con bambini è altamente formativo, perchè pone in situazione, tranquillizza e sviluppa capacità metacognitive e di rispecchiamento. Raccontarsi tra colleghi, scambiandosi idee e materiali è la base per la costruzione di comunità professionali
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	mettere a sistema scambi anche per secondaria e infanzia e ripeterli con sistematicità

## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

### Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

<b>Priorità 1</b>	Diminuzione del livello di varianza tra classi dell'Istituto nei risultati Invalsi. Diminuzione del numero di livelli 1 nei risultati Invalsi e aumento del numero di livelli 5
<b>Priorità 2</b>	equilibrato passaggio di grado scolastico in uscita dall'Istituto per gli alunni con BES con piano didattico personalizzato.

### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	Stabilizzare un trend positivo: almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
<b>Data rilevazione</b>	02/01/2017
<b>Indicatori scelti</b>	almeno il 75% delle classi con risultati sotto la media nazionale riduce di almeno 3 o 4 punti % questo gap
<b>Risultati attesi</b>	diminuzione delle classi con risultati sotto la media e diminuzione del gap
<b>Risultati riscontrati</b>	a.s.2016: II ita: 1 cl. sotto media umbra (-13p.) Mate:2 cl. sotto (-10 -9 p.) V ita: 1 cl. sotto media U. (-7 p) mate: 2 cl. sotto(- 5, -7 p.) III sec. ita:2 cl. sotto media (-.5, -4 p) mate: 1 cl. sotto media (-13 p) scuola: sot. m.ita III
<b>Differenza</b>	a.s. 2015: cl.II sit. peggiorata, no classi sotto. Cl.V sit. migliorata: ita 2 sotto media( -3,-5) mate: 2 cl. sotto (-6,-16) cl.III situazione peggiorata: ita non classi sotto, mate situazione migliorata 1 cl. sotto (- 7 p.)scuola: media sopra.

**Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica** 1 sola classe si distanzia davvero tantissimo dalla media, ma peggiora la situazione delle seconde e delle terze sec.1° per italiano. Si tratta di svolgere analisi mirate nelle classi con più difficoltà e di attivare percorsi di potenziamento mirati

<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati nelle prove standardizzate</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	diminuzione dei livelli 1 aumento dei livelli 5
<b>Data rilevazione</b>	02/01/2017
<b>Indicatori scelti</b>	Mantenere i miglioramenti ottenuti a.s. 2014/15,
<b>Risultati attesi</b>	mantenimento della situazione 2015
<b>Risultati riscontrati</b>	si mantiene generalmente la situazione per la primaria, si rileva un peggioramento nella secondaria: per italiano diminuisce la percentuale dei livelli 5 che passa sotto la media umbra, in matematica aumento l.1 e diminuzione liv.5 tutti sotto media
<b>Differenza</b>	purtroppo la differenza è in peggioramento a causa di un aumento di livelli 1 matematica ed una diminuzione di livelli 5 sia in italiano sia in matematica nelle classi terze sec.1°.
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	convincere i docenti ad analizzare criticamente i dati di contesto, effettuare osservazioni e raccolta dati più mirate ed anche specifici e sperimentali potenziamenti. Legare i percorsi di potenziamento all'analisi dei dati.
<b>Esiti degli studenti</b>	<b>Risultati a distanza</b>
<b>Traguardo della sezione 5 del RAV</b>	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
<b>Data rilevazione</b>	28/02/2017
<b>Indicatori scelti</b>	diminuire del 20% la percentuale di alunni con BES e PDP non ammessi alla classe seconda della scuola secondaria superiore
<b>Risultati attesi</b>	in tutto sono stati fermati 4 alunni in prima superiore, il 6,34% del totale, dato migliore di 3 punti percentuali rispetto al 2015. Di questi 2 sono con BES su un totale di 5, quindi è diminuito anche il numero di alunni con BES fermati in 1°super.
<b>Risultati riscontrati</b>	si evidenzia un leggero calo nel numero dei fermati rispetto all'anno precedente
<b>Differenza</b>	meno 3 punti percentuali
<b>Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica</b>	proseguire il percorso attivato con passaggio d'informazioni tra scuole tramite consenso delle famiglie

## **Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**

**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>lo staff organizza momenti collegiali di analisi e condivisione( 2 l'anno) che con l'utilizzo delle google o di metodi a mediazione sociale sono molto partecipati. Sono previsti momenti di scambio a livello di consiglio d'istituto e OOCC</b>
<b>Persone coinvolte</b>	docenti, genitori,ATA
<b>Strumenti</b>	azioni formative di collegio da parte dello staff, incontri specifici negli OOCC, eventi pubblici, uso del sito
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	le azioni sono coerenti con gli obiettivi del PTOF.La condivisione del Collegio aiuta a far crescere la consapevolezza. I dibattiti in Consiglio sviluppano conoscenza e condivisione nella comunità territoriale.

### **Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**

#### **Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
presentazioni in Collegio, sito scuola, incontri in Consiglio e in Comitato genitori, presentazioni nei consigli di classe /interclasse/ intersezione, assemblee	docenti, genitori, amministratori comunali	inizio anno, gennaio, fine anno: Giugno

#### **Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)**

<b>Metodi / Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
---------------------------	--------------------	--------------

### **Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione**

#### **Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)**

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Stefania Cornacchia	dirigente scolastico
Naura Passagrilli	funzione strumentale orientamento e dimensione europea dell'educazione
Paola Cantabene	funzione strumentale inclusione
Doris Antonini	funzione strumentale inclusione
Viali Sonia	funzione strumentale inclusione
Patrizia Durastanti	animatore digitale, funzione strumentale innovazione e territorio
Sonia Patalocco	collaboratore scolastico componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Elisa Barcherini	genitore componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Lucia Annulli	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
Luigina Longhi	componente del nucleo di auto valutazione e miglioramento
Arianna Isidori	componente del nucleo di autovalutazione e miglioramento
Chiara Federici	componente nucleo di autovalutazione e miglioramento
Naila Sdogà	componente nucleo autovalutazione e miglioramento, collaboratore del dirigente
Stefania Pallocci	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Simona Giglioni	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Paola Lucci	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Sara Venturi	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Isabella Bernardini	componente nucleo auto valutazione e miglioramento
Roberta Vignaroli	componente nucleo di auto valutazione e miglioramento, funzione strumentale PTOF e diffusione innovazione
Antonella Tartamelli	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Stefania Maraga	componente nucleo autovalutazione e miglioramento
Alessanda Monzo	docente referente del nucleo di autovalutazione, funzione strumentale gestione del sistema

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Genitori Altri membri della comunità scolastica (un genitore del consiglio di istituto e un collaboratore scolastico, oltre il dsga quando serve)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì